

# SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

## 1<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno,  
ordinamento generale dello Stato e della Pubblica amministrazione)

### 90° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 12 GIUGNO 1991

Presidenza del Presidente ELIA

#### INDICE

##### Disegni di legge in sede deliberante

«Proroga del termine previsto dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 marzo 1988, n. 94, per l'ultimazione dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari» (2800), d'iniziativa del senatore Cabras e di altri senatori

##### (Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, <i>relatore alla Commissione</i> . Pag. 2, 4	
CABRAS (DC) .....	2
GUIZZI (PSI) .....	3
MAFFIOLETTI (Com.-PDS) .....	3
MAZZOLA (DC) .....	3
SORICE <i>sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia</i> .....	4

*I lavori hanno inizio alle ore 10,25.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**«Proroga del termine previsto dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 marzo 1988, n. 94, per l'ultimazione dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari» (2800), d'iniziativa del senatore Cabras e di altri senatori**  
(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, *relatore alla Commissione.* L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Proroga del termine previsto dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 marzo 1988, n. 94, per l'ultimazione dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari», d'iniziativa dei senatori Cabras, Calvi, Azzarà, Alberti, Benassi, Cappuzzo, Corleone, Ferrara Pietro, Franza, Fontana Elio, Gambino, Imposimato, Lombardi, Murmura, Pisanò, Sartori, Tripodi e Vetere.

Riferirò io stesso alla Commissione sul disegno di legge. Non spenderò molte parole sulla necessità di prorogare il termine per l'ultimazione dei lavori della Commissione parlamentare antimafia fino al 30 giugno 1992; ciò è anche di buon auspicio per la sopravvivenza della legislatura ed assume un particolare significato dopo quanto è avvenuto nei giorni scorsi. È necessario che questa Commissione d'inchiesta prosegua i suoi lavori con quel notevolissimo impegno ed efficacia profusi finora, in modo da concludere alcune inchieste tuttora in corso. Quindi, mi pare che la proposta sia quasi un atto dovuto.

Dichiaro aperta la discussione generale.

CABRAS. Signor Presidente, ho presentato questo disegno di legge insieme ai senatori membri della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari appartenenti a tutti i Gruppi parlamentari presenti in Senato.

Come lei ha detto poc'anzi, si tratta dell'esigenza di concludere un'attività di indagine tuttora in corso. Voglio ricordare che i lavori della Commissione d'inchiesta dovrebbero cessare il 28 luglio 1991, cioè tra meno di due mesi, con grave danno per le indagini ancora in corso. Inoltre, come è stato indicato anche nella relazione che accompagna il disegno di legge n. 2800, la Commissione ha in animo di avanzare proposte per la prossima legislatura in merito alle sue competenze, ai suoi compiti e ai criteri di lavoro, onde offrire al nuovo Parlamento elementi di giudizio per una diversa articolazione di un'eventuale Commissione di inchiesta che abbia vita anche nella prossima legislatura.

Per questa somma di motivi, intorno ai quali stiamo lavorando con una certa intensità come Commissione parlamentare antimafia, tale proroga è utile e indispensabile.

Confermo tutte le ragioni di carattere politico ed istituzionale che stanno alla base del disegno di legge oggi al nostro esame. Se venisse interrotto un lavoro ritenuto utile ai vari livelli - anche da altri poteri dello Stato - e che concorre insieme con altre iniziative di altri organi statali a questa azione di conoscenza, di documentazione e di contrasto della criminalità organizzata, ne deriverebbe un grave danno.

Per questi motivi raccomando ai colleghi l'approvazione del disegno di legge n. 2800.

**MAFFIOLETTI.** Signor Presidente, concordiamo con il disegno di legge presentato dal senatore Cabras e da altri senatori, e sottolineiamo il ruolo che la Commissione parlamentare antimafia ha espletato in questa delicata e grave fase non solo dell'ordine pubblico ma anche della nostra vita istituzionale.

Tale Commissione ha svolto un'attività che ha costituito un punto di riferimento per le forze di polizia, per la magistratura e per quanti operano su questo terreno assai difficile, perchè disfunzioni dello Stato e carenze della giustizia non possono diminuire un impegno di lotta contro la criminalità organizzata.

In questo quadro - lo ripeto - la Commissione antimafia è stata un punto di riferimento, dando un esempio di correttezza e di misura istituzionale senza abbandonarsi a denunce improprie e ad esternazioni fuori dalle righe, ma conservando dignità e misura nel momento in cui ve ne è tanto bisogno, perchè lo Stato è impegnato in una difficile battaglia per conservare e difendere la legalità. Ciò comporta un impegno da parte delle forze dell'ordine e della magistratura, ma reclama anche una linearità ed un comportamento istituzionale di alto livello.

**MAZZOLA.** Signor Presidente, siamo favorevoli a questa proposta legislativa. Riteniamo che il lavoro svolto dall'intera Commissione parlamentare antimafia debba ritenersi estremamente importante, per cui dobbiamo consentirle di concludere il suo lavoro in tempi ragionevoli e con le più ampie possibilità di approfondimento.

Sono anch'io convinto che la particolare contingenza di un momento nel quale la criminalità organizzata è andata rappresentando sempre più un pericolo nel nostro paese, rende ancor più importante questo lavoro, anche al fine di stabilire nelle conclusioni finali le soluzioni legislative ed amministrative più utili per ridurre il fenomeno mafioso e ricondurlo entro termini diversi da quelli che oggi abbiamo dinanzi ai nostri occhi.

Anche il dibattito che è in corso in questi giorni su alcune misure già adottate o che il Ministro dell'interno si accinge ad adottare - misure che hanno aperto una dialettica in seno allo stesso Governo - può trovare un sostegno nelle conclusioni alle quali perverrà la Commissione antimafia, avendo lavorato a lungo ed essendo a conoscenza di talune questioni in modo molto più pregnante di altri.

Quindi esprimiamo un voto favorevole sul disegno di legge oggi al nostro esame.

**GUIZZI.** Signor Presidente, a me piace ricordare che proprio in questo ramo del Parlamento, nell'approvare il disegno di legge sulla ricostituzione della Commissione parlamentare antimafia, si conferiro-

no a tale Commissione i poteri previsti dall'articolo 82 della Costituzione, dandole una maggiore e più ampia incisività che mancava nel testo inviatoci dalla Camera dei deputati.

A me pare che l'attuale Commissione antimafia abbia svolto un lavoro di grande interesse e di notevole approfondimento, e nello stesso tempo abbia fatto un uso discreto e saggio dei poteri che le sono stati conferiti dalla legge. Penso quindi che bisogna concederle una proroga, anche perchè, lavorando soprattutto nelle regioni meridionali, ha avanzato delle proposte, tuttora in discussione in Parlamento - alcune di esse dovranno essere in parte riviste -, che potranno imporre ai partiti - e credo che questi ultimi dovranno tenerne conto - dei codici di comportamento o quanto meno delle raccomandazioni per impedire l'inquinamento mafioso nel momento in cui verranno predisposte le liste dei candidati alle prossime elezioni politiche.

Le proposte della Camera dei deputati di escludere dalle liste coloro che sono stati rinviati a giudizio, a mio avviso, dovranno essere esaminate con molta cautela. Potrebbero essere addirittura strumentalizzate al momento dell'approntamento delle liste. È un fatto molto importante. Il collega Mazzola faceva riferimento alla dialettica all'interno del Governo. Certamente anche questo è un fatto di notevole rilevanza politica del quale dobbiamo prendere atto grazie anche al lavoro della Commissione antimafia.

**PRESIDENTE, relatore alla Commissione.** Mi pare che sia emersa la convergenza di tutte le parti politiche sull'effettiva necessità di prorogare il termine dei lavori della Commissione antimafia; ciò evidenzia anche l'apprezzamento per il modo e la discrezione con cui la Commissione stessa ha svolto i suoi lavori, nonchè per la profondità con cui ha elaborato e studiato il materiale raccolto.

Da tutti è riconosciuta la necessità che i lavori della Commissione antimafia vengano portati a termine nel corso dell'attuale legislatura.

**SORICE, sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia.** Signor Presidente, onorevoli senatori, credo che la proroga dei termini prevista dal disegno di legge sia opportuna e indispensabile al fine di consentire alla Commissione parlamentare di disporre del tempo necessario per portare a termine le indagini intraprese.

Il Governo si dichiara quindi favorevole al provvedimento volto a prorogare il termine, inizialmente previsto per il 28 luglio 1991, alla data del 30 giugno 1992.

**PRESIDENTE.** Poichè nessun'altra domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame ed alla votazione degli articoli. Ne do lettura:

#### Art. 1.

1. Il termine previsto dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 marzo 1988, n. 94, entro il quale la Commissione parlamentare

d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali simili deve ultimare i suoi lavori riferendo al Parlamento, è prorogato fino al 30 giugno 1992.

**È approvato.**

Art. 2.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

**È approvato.**

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

**È approvato.**

*I lavori terminano alle ore 10,35.*

---

**SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

*Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici*

**DOTT. GIOVANNI DI CIOMMO LAURORA**